

COMUNE DI TRECASTAGNI Città Metropolitana di Catania

DETERMINAZIONE SINDACALE N. 12 DEL 31-03-2022

Oggetto: Conferimento incarico di Responsabile di posizione organizzativa del settore 5. Polizia Municipale del Comune di Trecastagni

L'anno duemilaventidue, il giorno trentuno del mese di marzo nel proprio ufficio

IL SINDACO

PREMESSO:

- Che, lo scrivente è stato eletto Sindaco nelle consultazioni elettorali del 4 e 5 ottobre 2020 e proclamato in data 8 ottobre 2020, data in cui ha assunto le funzioni;
- Che ai sensi dell'art 50, comma 10, TUEELL, per come introdotto nell'ORELL della Regione Siciliana, il Sindaco procede alla nomina dei responsabili di Posizione Organizzativa cui attribuire le funzioni dirigenziali;
- Che l'organizzazione dell'Ente prevede la individuazione di n°5 Settori Organizzativi;

CONSIDERATO CHE è, pertanto, necessario che il Sindaco, per come previsto all'art. 2 del Regolamento sugli incarichi di posizione organizzativa, in aderenza a quanto previsto dal Regolamento degli Uffici e dei Servizi, provveda alla individuazione dei Responsabili di posizione organizzativa dei Settori del Comune;

CONSIDERATO, altresì,

- che tale individuazione deve essere funzionale al perseguimento degli scopi e degli obiettivi dell'Ente;
- che il dipendente incaricato, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del Regolamento sugli incarichi di posizione organizzativa, deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - esperienza concretamente maturata in relazione alla natura, alle caratteristiche dei programmi da realizzare ed agli obiettivi oggetto dell'incarico, valutando l'ambito di autonomia ed il livello di responsabilità effettivamente raggiunti ed assicurati dal dipendente;
 - adeguatezza delle conoscenze teoriche e requisiti culturali posseduti dal dipendente rispetto alle conoscenze richieste per la posizione da ricoprire
 - attitudini, capacità professionali ed organizzative richiesti per la posizione da ricoprire.

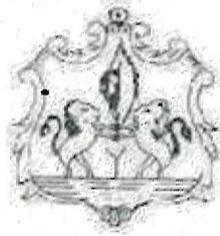
RICHIAMATI i seguenti atti adottati dalla Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Municipale del Comune di Trecastagni in tema di POSIZIONI ORGANIZZATIVE e PERFORMANCE:

- Deliberazione n.f. di G.M., n. 1 del 18/5/2018, con cui sono state apportate le modifiche al Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di G.M. n. 123 del 4 giugno 2013;
- Deliberazione n.f. di G.M., n. 45 del 17 maggio 2019 di "Approvazione Regolamento sugli incarichi di Posizione Organizzativa criteri generali di conferimento e sistema di graduazione della retribuzione di posizione", in aderenza a quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del C.C.N.L. del 21 maggio 2018;

COMUNE DI TRECASTAGNI

Determinazione del DETERMINE SINDACALI n.12 del 31-03-2022 - Reg. Gen. n.

Pag. 1



COMUNE DI TRECASTAGNI Città Metropolitana di Catania

- Deliberazione n.f. di G.M., n. 48 del 20/05/2019, di “*Approvazione pesatura delle Posizioni Organizzative ai sensi dell’art. 7, comma 3 del Regolamento sugli incarichi di Posizione Organizzativa*”, che disciplina le indennità di posizione organizzativa con l’apposita parametrizzazione, nonché l’ipotesi dell’utilizzo a tempo parziale;
- Deliberazione n.f. di G.M., n. 83 del 15/10/2019 di approvazione definitiva del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – SMVP;

VISTO il C.C.N.L. del 21 maggio 2018 del Comparto delle Funzioni locali, ed in particolare l’Art. 13, in tema di “*Area delle posizioni organizzative*”, al comma 2, che così recita:

“2. Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all’art. 14. Nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D, la presente disciplina si applica:

a) presso i comuni, ai dipendenti classificati nelle categorie C o B;

VISTO altresì l’Art. 14 del CCNL, in tema di “*Conferimento e revoca degli incarichi per le posizioni organizzative*” che così recita:

“1. Gli incarichi relativi all’area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità.

2. Per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D. Analogamente gli enti procedono nelle ipotesi considerate nell’art. 13, comma 2, lett. a) e b), al conferimento dell’incarico di posizione organizzativa al personale non classificato nella categoria D.”;

RICHIAMATO il “*Regolamento sugli incarichi di Posizione Organizzativa criteri generali di conferimento e sistema di graduazione della retribuzione di posizione*”, approvato con Delibera della Commissione Straordinaria pro tempore con i poteri della Giunta Municipale n. 45 del 17 maggio 2019 con la quale sono stati definiti i criteri generali di conferimento e il sistema di graduazione della retribuzione di posizione;

VISTA la determina sindacale n°10 del 28/03/2022 con la quale, per le motivazioni nella stessa riportate, viene revocato l’incarico di posizione organizzativa del Settore 5 Polizia Municipale, attribuito con precedente provvedimento sindacale n° 6 del 26/01/2021;

VISTA la delibera di G.M. n° 47 del 30/03/2022, immediatamente esecutiva, con la quale, per le motivazioni nella stessa riportate, vengono conferite le mansioni superiori per mesi 6 (sei) all’Isp, Capo Alfio Lanzafame attribuendo allo stesso, altresì, le funzioni di Comandante della Polizia Municipale;

CONSIDERATO che l’Isp.Capo Alfio Lanzafame possiede i requisiti richiesti dall’art.2, comma 6, del Regolamento sugli incarichi di posizione organizzativa;

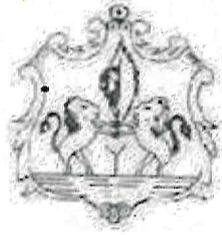
VISTO l’art. 6 del Regolamento avente ad oggetto “*Revoca dell’incarico di Posizione Organizzativa*” e richiamatone i contenuti ed i motivi che possono determinare la revoca dell’incarico;

DATO ATTO CHE il Comune di Trecastagni non si trova nell’ipotesi di cui al comma 5, dell’art. 2 del citato Regolamento e che pertanto non si necessita di selezione;

COMUNE DI TRECASTAGNI

Determinazione del DETERMINE SINDACALI n.12 del 31-03-2022 - Reg. Gen. n.

Pag. 2



COMUNE DI TRECASTAGNI Città Metropolitana di Catania

VISTI:

- il Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- lo Statuto comunale;
- la L.R. n. 30/2000;
- il vigente O.R.E.L.;

DETERMINA

CONFERIRE l'incarico di Responsabile di Posizione Organizzativa del **Settore 5. Settore Polizia Municipale al Comandante Isp. Capo Alfio Lanzafame**, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Trecastragni, attribuendo allo stesso l'esercizio delle relative funzioni dirigenziali, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

DARE ATTO che il presente provvedimento produrrà effetti fino al mantenimento delle funzioni di Comandante di Polizia Municipale assegnate con la delibera di G.M. n°47 del 30/03/2022;

DARE ATTO che gli obiettivi assegnati ai responsabili dei settori incaricati sono quelli desumibili dal programma amministrativo del Sindaco, dal DUP, dal Piano degli obiettivi triennale 2021/2023 già approvato ed a quello in fase di approvazione,, nonché quelli di volta in volta assegnati con direttive espresse, con atto formale del Sindaco e degli assessori di riferimento e con deliberazioni di Giunta comunale, nell'ambito delle funzioni agli stessi assegnate con il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

DARE ATTO CHE:

- per le sostituzioni delle Posizioni Organizzative, nei casi di assenza e /o impedimento, si provvederà con successiva determina sindacale;
- le indennità di posizione organizzativa sono quelle determinate nella Deliberazione della Commissione Straordinaria con poteri della Giunta Municipale n. 48 del 20/05/2019, di "*Approvazione pesatura delle Posizioni Organizzative, ai sensi dell'art. 7, comma 3 del Regolamento sugli incarichi di Posizione Organizzativa*";
- il trattamento economico, anche con riferimento all'indennità di risultato, è definito dall'art. 5 del Regolamento sulle posizioni organizzative.

TRASMETTERE la presente determinazione ai Dipendenti interessati, agli Assessori Comunali, al Segretario Generale, al Presidente del Consiglio Comunale, al Collegio dei Revisori dei Conti, all'Ufficio Personale ed alle RR.SS.UU.;

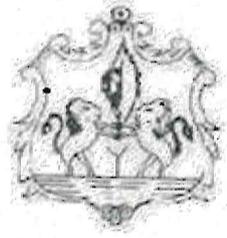
PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo Pretorio dell'Ente e nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del Sito Istituzionale dell'Ente.

IL SINDACO

COMUNE DI TRECASTAGNI

Determinazione del DETERMINE SINDACALI n.12 del 31-03-2022 - Reg. Gen. n.

Pag. 3



COMUNE DI TRECASTAGNI
Città Metropolitana di Catania

F.to MESSINA GIUSEPPE

COMUNE DI TRECASTAGNI
3MAG 2022
N. 9673

All'Amministrazione Comunale
Di Trecastagni

Oggetto: Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità - d.lgs. 39/2013.

(da rendere all'atto del conferimento dell'incarico)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N 445)

Il/La sottoscritto/a LANZAFAME ALFIO nato/a a TRECASTAGNI il 03.02.1962 residente a TRECASTAGNI Via P.zza G. Mazzini n. 30/e tel. _____ cell. 349 0866338 e-mail _____

alfio.lanzafame@tiscali.com

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 DPR 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

L'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.39/ 2013, ed in particolare :

ai fini delle cause di inconferibilità:

- di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. 39/2013) e cioè: Peculato (art. 314); Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316); Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis); Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-ter); Concussione (art. 317); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319); Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater); Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320); Istigazione alla corruzione (art. 322); Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis) Abuso di ufficio (art. 323); Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325); Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326); Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328); Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329); Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331); Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334); Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto

nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335);(art. 3).

di non avere svolto incarichi e ricoperto cariche, nei due anni precedenti, in enti di diritto privati regolati o finanziati dal Comune di Trecastagni (art. 4, comma 1 D.lgs. 39/2013);

di non avere, nei due anni precedenti, svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dal Comune di Trecastagni (art. 4, comma 1 D.lgs. 39/2013);

ai fini delle cause di incompatibilità:

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 comma 1 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.9 comma 2 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 4, del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi dirigenziali interni ed esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di libello provinciale o comunale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione d'appartenenza;

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della setta regione.

OPPURE

che sussistono le seguenti cause di inconfiribilità e/o incompatibilità ai sensi delle disposizioni sopra richiamate del D.lgs.39/2013 :



ALFIO LANZAFAME

PANORAMICA

LANZAFAME ALFIO

Nato a Trecastagni il 03/02/1962

CARRIERA

COMANDANTE DEL CORPO DELLA
POLIZIA MUNICIPALE

Comune di Trecastagni | Aprile 2022

ISPETTORE CAPO DEL CORPO DELLA
POLIZIA MUNICIPALE

Comune di Trecastagni | 1984 - Marzo 2022

FORMAZIONE

Diploma Geometra | 1981

Istituto Tecnico per Geometri Stefano Ittar

SERVIZIO DI LEVA

Carabinieri | 1982-1983